

## VareseNews

### Quando portai la coppa del Gran Premio a mio padre e vidi l'emozione nei suoi occhi

**Pubblicato:** Venerdì 6 Settembre 2024



Ci sono storie che vale la pena ricordare e raccontare sia per il loro valore simbolico che per la forte carica di umanità. Correva l'anno 1975 e **Wayne**, cavallo della **Razza Montalbano**, allenato da **Gaetano Benetti** e montato da **Antonio Di Nardo**, uno dei più grandi fantini del secolo scorso, vinceva per la seconda volta, a distanza di due anni dalla prima, il Gran premio città di Varese.

**Guido Borghi**, attuale presidente della Svicc (Società varesina incremento corse cavalli) e figlio dell'imprenditore **Giovanni Borghi**, **protagonista del boom economico italiano**, prese la coppa vinta dal suo cavallo e la portò al padre.

Questo il suo ricordo: «Il Gran Premio che mi è rimasto di più nel cuore è proprio quello di Wayne, del 1975. **Mio papà era in clinica** e, subito dopo la corsa, io e Gaetano Benetti andammo da lui. Gli consegnai la coppa che avevamo vinto e ricordo ancora i suoi occhi, la loro emozione. Era come se avessimo vinto il Derby. Un mese dopo, sarebbe morto. Ma il suo segno è ancora vivo nella storia imprenditoriale italiana di cui è stato uno dei massimi esponenti».

Alla Ignis gli americani a volte ritornano

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it